

Regolamento dell'Istituto Comprensivo Lamporecchio
SEZIONE SCUOLA PRIMARIA "G. DEI"

REGOLAMENTO INTERNO
Norme generali di comportamento
Di alunni, docenti, collaboratori scolastici., genitori

1. Gli alunni, che usufruiscono del servizio di trasporto del comune accedono alla scuola appena scendono dal pulmino, e fino all'arrivo dei docenti sono sorvegliati da addetti del Comune nello spazio palestra.
2. Gli alunni che non usufruiscono del trasporto scuolabus dovranno entrare alle ore 08.25 e dirigersi direttamente nelle proprie classi, in modo tale da consentire l'effettiva vigilanza sull'entrata da parte del Collaboratore Scolastico in servizio (*modifica apportata con delibera n° 9 del Consiglio di Istituto dell'11/10/2011*).
3. I genitori che accompagnano i figli a scuola devono lasciarli all'ingresso della stessa e NON nella piazza antistante. E' vietato accompagnare i figli fino dentro l'aula, salvo casi eccezionali e/o particolari con autorizzazione del Dirigente Scolastico oppure, in sua assenza, del Collaboratore o del docente interessato.
4. Dalle ore 8.30 alle ore 8.40, eventuali alunni ritardatari saranno accettati solo dopo la giustificazione del ritardo, con firma sull'apposito registro tenuto dai Collaboratori Scolastici, da parte del genitore che li accompagna.
5. Alle ore 8.40 la porta di ingresso sarà improrogabilmente chiusa; il genitore potrà riportare il figlio a scuola alle ore 9.30, termine della prima ora; oltre questo orario non è più consentito l'accesso se non comprovato da certificato medico. Nei giorni di rientro pomeridiano, gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa devono tornare a scuola alle 13.30.
6. Nei giorni di rientro pomeridiano, solo in caso di controllo medico, è prevista l'entrata nell'arco della mattinata, previo avviso ai docenti, il giorno precedente, in modo tale da consentire in tempo utile, la prenotazione del pasto alla mensa scolastica. Al rientro, il genitore presenterà una dichiarazione attestante la motivazione del ritardo.
7. L'accompagnamento del figlio fino all'interno dell'aula, sarà consentito nella prima settimana di lezione, durante la fase di attuazione del progetto accoglienza, ai genitori degli alunni delle classi prime.
8. Al termine dell'ora di lezione, durante il cambio dell'insegnante, gli alunni devono rimanere al loro posto e al termine delle lezioni devono lasciare in ordine l'aula.
9. Durante l'intervallo-ricreazione del mattino, prevista dalle ore 10.20 alle ore 10.30, gli alunni saranno sorvegliati dal docente in servizio. Gli insegnanti valuteranno l'opportunità di far uscire gli alunni dall'aula durante l'intervallo. Permane comunque l'obbligo di vigilanza sull'intera classe.
10. Gli alunni eviteranno di portare a scuola denaro, se non nella quantità indispensabile, ed altri oggetti di valore. Comunque non dovranno lasciarli negli zaini o nei giacchetti, se incustoditi. I genitori devono, per questo, controllare zaini e tasche degli abiti dei propri figli.
11. È vietato agli alunni portare a scuola oggetti e/o materiali (lamette, coltellini e coltelli, punte, taglierini, palloncini gonfiabili, ecc.) che possano costituire un pericolo per sé e/o per gli altri. I genitori che ne sono responsabili, devono, periodicamente ma sistematicamente, controllare il contenuto degli zaini e delle tasche degli abiti dei loro figli.
12. Qualora gli alunni debbano uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni, quotidianamente o sistematicamente, per un periodo dell'anno scolastico, i genitori faranno richiesta motivata al D.S.; Comunque non sono rilasciate autorizzazioni prolungate se non per motivi di salute.
13. In caso di terapie in orario scolastico i docenti della classe interessata saranno informati da parte della segreteria; qualora l'orario di terapia pervenisse direttamente agli insegnanti, questi sono tenuti ad inviarne comunicazione immediata alla segreteria.
14. Sono consentite uscite anticipate occasionali, autorizzate direttamente dagli insegnanti, dietro richiesta scritta e motivata del genitore che può anche indicare, per iscritto, un eventuale suo delegato, la cui identità sarà accertata dagli insegnanti; le richieste saranno comunque tenute agli atti.
15. In tutti i casi, comunque, i docenti affideranno sempre gli alunni ai genitori o ad altro familiare, o adulto, maggiorenne conosciuto ed indicato per iscritto dal genitore (delega).
16. Eventuali variazioni nelle abituali modalità di uscita da scuola dei propri figli, devono essere autorizzate dai genitori affidatari e comunicate per iscritto agli insegnanti della classe, entro le ore 10.30 del giorno stesso. In mancanza di autorizzazione scritta da parte del genitore, non saranno prese in considerazione le comunicazioni orali dell'alunno né telefonate da parte dei familiari. Queste ultime saranno accettate solo in casi eccezionali di necessità, valutati personalmente da questa Dirigenza o suo delegato. **Non è prevista l'uscita autonoma.**
17. Il docente riammette alla scuola, previa giustificazione, gli alunni che ne sono stati assenti; dopo 5 giorni di assenza, per malattia, gli alunni devono presentare, oltre alla giustificazione, un certificato del medico curante sull'idoneità alla frequenza.
18. In caso di assenza superiore a 5 gg., dovuta a motivi diversi dalla malattia, il genitore può giustificare

il figlio indicando, anche con autocertificazione, il vero motivo dell'assenza, della cui veridicità si assume, con la firma, la responsabilità. In caso di assenza entro sette giorni, i docenti provvederanno ad assegnare i compiti di recupero al suo rientro. Per assenze superiori a sette giorni, il docente provvederà a consegnare i compiti in portineria ed il genitore li potrà ritirare dopo le ore 12.00.

- 19.** Nessuna persona estranea può circolare all'interno della scuola. I Collaboratori Scolastici hanno il compito di individuarla e di farla uscire, oppure, se necessario, di accompagnarla dal D.S., o in sua assenza, dal Collaboratore oppure, dopo averlo interpellato, dal docente che la persona stesse cercando.

ISCRIZIONI alla SCUOLA PRIMARIA

1. Il numero delle classi disponibili nell'Istituto non è certo fino all'assegnazione dell'organico di diritto e di fatto.
 2. Le classi sono formate come previsto dal D.P.R. n. 81 del 20/03/09 se le norme igienico-sanitarie e di sicurezza-antincendio lo consentono.
 3. Domiciliati e non residenti vengono accolti solo dopo l'inserimento di tutti i residenti e se comportano sdoppiamento delle classi, sarà possibile procedere all'accoglimento delle domande solo dopo l'assegnazione dell'organico per una classe in più.
- INSERIMENTO NELLA CLASSE A TEMPO PIENO**
4. In caso di domande in eccedenza e a parità di punteggio si procederà per sorteggio nel caso degli obbligati e in ordine di età, dal maggiore al minore, nel caso degli anticipatari.
 5. I requisiti che danno un punteggio per l'ammissione devono essere posseduti entro il termine delle iscrizioni.
 6. In previsione di eccedenza di richieste, i genitori dovranno perfezionare la domanda on line con un'autocertificazione in cui dichiarano il possesso delle condizioni che intendono far valere e a cui dovrà essere allegata la documentazione richiesta.
 7. Saranno presi in considerazione i criteri deliberati annualmente in Consiglio di Istituto. In assenza di una nuova delibera si intendono confermati i criteri dell'anno precedente.

DIRITTI E DOVERI degli ALUNNI

DIRITTI

1. l'alunno ha diritto ad una formazione qualificata che rispetti e valorizzi, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'insegnamento e valorizza le inclinazioni personali degli alunni;
2. la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dei ragazzi alla riservatezza;
3. l'alunno ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
4. l'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;
5. gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto delle proprie radici culturali e religiose. La scuola promuove iniziative volte all'accoglienza e all'integrazione con la realizzazione di attività interculturali;
6. gli alunni diversamente abili hanno diritto alla piena accoglienza e all'integrazione nella classe e nella Istituzione Scolastica attraverso un percorso formativo individualizzato e il supporto di un insegnante specializzato e, se necessario, di un Assistente ASL;
7. il servizio scolastico sarà erogato con regolarità, equità ed imparzialità;
8. la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - o un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità;
 - o offerte formative aggiuntive ed integrative tese ad estendere le potenzialità educativo-didattiche;
 - o iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;
 - o la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni;
 - o la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - o servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

DOVERI

Gli alunni, nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri, sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto e dal Documento sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;
4. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti scolastici;
5. mantenere nella vita scolastica precise norme di comportamento, fissate nel "Regolamento di disciplina";
6. tenere un comportamento corretto e rispettoso anche durante il tragitto sullo scuolabus e nel periodo del pre-scuola.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI

Oltre ai "normali" comportamenti di lealtà, correttezza e buona educazione, si fissano le seguenti regole, alle quali tutti dovranno puntualmente attenersi per il buon andamento delle lezioni e per una serena convivenza sociale a scuola:

1. non masticare "gomme" in nessun momento della vita scolastica (in caso occorra gettarne una, usare SEMPRE e SOLTANTO il cestino e non la parte inferiore del banco);
2. non portare bibite in LATTINA o BOTTIGLIA di vetro;
3. tenere in ordine i banchi; In particolare non devono scrivervi sopra, non devono attaccarvi chewing-gum, non devono lasciare alcun materiale nel piano sottostante, se non autorizzati dagli insegnanti. Per eventuali danni sarà chiesto un risarcimento ai genitori;
4. gli alunni devono rispettare tutte le strutture interne ed esterne della scuola, le attrezzature e il materiale didattico e bibliografico.
5. non utilizzare MAI a scuola il telefono cellulare (per comunicare con la famiglia c'è il telefono della scuola). Nel caso che venga usato o che suoni all'interno della scuola, l'apparecchio verrà requisito dal personale e riconsegnato solo ai genitori;
6. non telefonare a casa se non in caso di serie necessità. Non è dunque consentito chiamare per qualche dimenticanza (quaderni, cartelline, merende...);
7. prima di uscire lasciare sempre in ordine i banchi, sedie e classe.
8. indossare un grembiule durante la permanenza a scuola. Le caratteristiche dello stesso, per alunni e alunne, saranno indicate dagli insegnanti alla fine dell'anno considerato.

Ricreazione e Mensa

Si ricorda che atteggiamenti misurati e prudenti devono essere mantenuti nei momenti della ricreazione, della mensa e del dopo-mensa.

Per quanto riguarda la RICREAZIONE gli alunni dovranno evitare in particolare di:

- correre nei corridoi;
- spingersi o farsi sgambetti;
- andare da un piano all'altro;
- chiudere i compagni dentro i bagni;
- sprecare acqua e sporcare i locali;
- urlare in modo esagerato;
- usare quantità esagerata di carta per le mani.

Per quanto riguarda la MENSA:

- l'accesso alla mensa avviene secondo l'ordine stabilito;
 - prima di essere serviti occorre SEMPRE lavarsi le mani;
 - le classi si devono presentare al bancone della distribuzione in modo composto;
 - durante il pranzo gli allievi devono mantenere un comportamento corretto sia fra loro sia nei confronti delle strutture utilizzate;
 - durante il pranzo è necessario mantenere un tono della voce basso;
 - per qualsiasi movimento o richiesta occorre sempre rivolgersi all'insegnante; in ogni caso non ci si deve alzare da tavola né allontanare dal locale senza aver ricevuto un esplicito permesso;
 - dopo aver svuotato i vassoi, gli alunni devono abbandonare con ordine la sala mensa, lasciando in ordine il tavolo che hanno utilizzato.
7. Per quanto riguarda il DOPO-MENSA:
- la classe, in qualsiasi luogo si trovi a passare questo intervallo, dovrà rimanere sotto lo

stretto controllo dell'insegnante;

- quando il tempo del dopo-mensa viene trascorso all'interno dell'edificio scolastico, non sono permessi giochi col pallone, né attività che possano costituire pericolo;
- all'esterno sono permessi giochi di gruppo e di squadra, ma solo se svolti in modo moderato e sotto la diretta guida dell'insegnante, che è responsabile del controllo e del corretto svolgimento delle attività;
- ogni scorrettezza che avverrà in questo periodo sarà considerata con lo stesso criterio di una mancanza avvenuta in classe, e con lo stesso, se necessario, punita.

In considerazione del fatto che la primaria confina con il parco e che non ci sono strade da attraversare in quanto collegata dal vialetto pedonale, i docenti potranno accompagnare gli alunni negli spazi verdi del parco secondo le modalità previste per la mensa e le ricreazioni.

SANZIONI DISCIPLINARI

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quegli atteggiamenti e quei comportamenti che contrastano con una corretta disciplina e con l'opportuno rispetto di regole basilari e di adeguati atteggiamenti in classe e nell'ambiente scolastico. Ed in particolare:

1. ripetuti, ingiustificati ritardi:
 - a. PROVVEDIMENTI comunicazione alla famiglia con nota sul diario; se la mancanza persiste, convocazione tramite lettera;
2. mancanza di regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati:
 - a. PROVVEDIMENTI - comunicazione alla famiglia con nota sul diario; se la mancanza persiste, convocazione tramite lettera;
3. ritardo nel giustificare le assenze o nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia:
 - a. PROVVEDIMENTI - comunicazione alla famiglia con nota sul diario; se la mancanza persiste, convocazione tramite lettera;
4. linguaggio ripetutamente scorretto:
 - a. PROVVEDIMENTI - richiamo dell'insegnante prima, e se necessario, del Dirigente Scolastico;
5. danneggiamento di arredi, pareti, strumenti o attrezzature:
 - a. PROVVEDIMENTI - se gli arredi o le pareti vengono sporcati si provvede la loro pulizia da parte del responsabile (se individuato) o da parte della classe "interessata". Quanto ai danneggiamenti, si potrà chiedere un opportuno risarcimento;
6. danneggiamento o sottrazione di oggetti ai compagni:
 - a. PROVVEDIMENTI - risarcimento del danno, se individuati con certezza i responsabili;
7. offese ai compagni:
 - a. PROVVEDIMENTI - l'alunno deve scusarsi, viene quindi richiamato dall'insegnante prima e, se necessario, dal Dirigente Scolastico;
8. offese al personale docente e non docente:
 - a. PROVVEDIMENTI - richiamo da parte del Dirigente, convocazione dei genitori;
9. Ripetuti atteggiamenti violenti ed aggressivi:
 - a. PROVVEDIMENTI - a seconda della gravità del fatto: convocazione dei genitori, esclusione dalle gite scolastiche; l'esclusione dalla gita è un provvedimento collegiale preso dai docenti di modulo convalidato dall'interclasse.

Qualora si verificassero fatti che richiedano provvedimenti più severi, questi saranno assunti dal consiglio d'interclasse. I provvedimenti assunti da quest'ultimo dovranno tendere a realizzare finalità educative e di recupero dell'alunno e non dovranno essere meramente punitive ma emendative.

Approvato il 29/11/2006

Modifiche ai punti 2, 6, 7, 17, 20 apportate con delibera del 28 /4/2011.

Modifica apportata con delibera n° 9 del Consiglio di Istituto dell'11/10/2011 al punto 2 delle "Norme generali di comportamento"

Sottoposto a delibera (n°4) in data 11/10/2013

Modificato il 23 novembre 2015. Modificato il 23/06/16

Modifiche apportate con delibera del Consiglio d'Istituto del 18/12/2019